

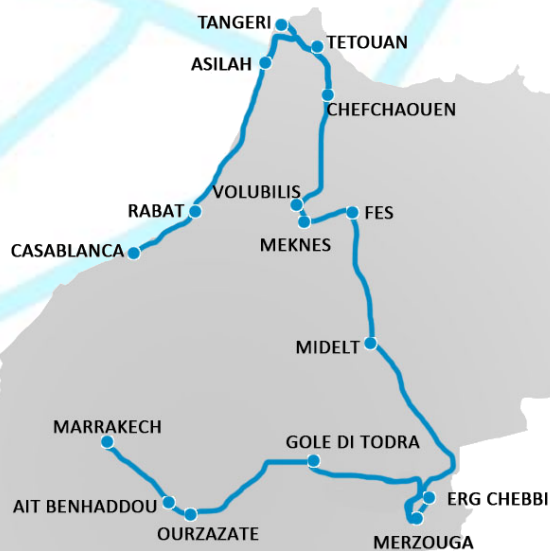


A OVEST DEL TRAMONTO

6 - 17 APRILE 2026, 12 giorni - 11 notti



Il Marocco occupa la porzione più occidentale dell'area chiamata Maghreb, letteralmente "luogo del tramonto", in contrapposizione al Mashreq, ovvero il Levante, che si estende dall'Egitto, all'Iraq e fino alla penisola arabica. Un arcobaleno di tonalità rosa, rosse e ocra infiamma le sabbie del suo deserto, le euforbie accendono di verde le coste orlate del profondo blu dell'oceano, la neve imbianca le più alte vette dell'Atlante e il puro celeste del cielo aggiunge un formidabile contrasto cromatico al paesaggio del Marocco. Nel Marocco, terra dei profumi e dei colori, l'aria punge di curcuma gialla, di intensa menta verde e di cuoi conciati, si riempie dell'odore dolce del dattero e della cannella, del sapido dell'olio di argan, del fumo grigio della carne che cuoce sulle braci.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2025/1-0045

1° giorno, lunedì 6 aprile 2026: Milano Malpensa > Casablanca

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Royal Air Maroc AT951 delle 18h05 per Casablanca. Arrivo previsto alle 20h15, dopo 3h10' di volo, incontro con la guida parlante italiano e trasferimento in hotel per la sistemazione nelle camere riservate. Cena in hotel e pernottamento.

2° giorno, martedì 7 aprile 2026: Casablanca > Rabat

Pensione completa.

Mattinata dedicata alla visita panoramica della città con la Moschea Hassan II (interno), il quartiere Habous, il Palazzo Reale, la piazza Mohammed V, l'area residenziale di Anfa e il mercato centrale. Pranzo in ristorante. Proseguimento per Rabat (90km, 1h40') e qui visita del Palazzo Reale (Mechouar), della Kasbah degli Oudaia, della Torre Hassan (esterni) e del Mausoleo di Mohammed V (esterni). Al termine delle visite, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

 **Casablanca.** Fondata nel 1575 dai portoghesi sulle rovine di Anfa, Casablanca fu un importante porto strategico durante la II guerra mondiale. Importante in città la Moschea di Hassan II, la terza più grande del mondo per dimensioni, con un minareto di 210 m, che è anche faro per il porto.

 **Rabat.** Antica capitale del Marocco, situata sulla costa atlantica sulla sponda sinistra del fiume Bouregreg, fu fondata il 1150 dal califfo Abd al-Mumin, che fece edificare una cittadella, la futura casbah degli Oudaia, una moschea e una residenza. Alla fine del XII secolo fu costruita una imponente cinta a protezione dei lati sud e ovest della città, composta da due lunghi muri rettilinei di una lunghezza complessiva di più di 5 Km, spessi oltre 2 m e alti oltre 8 m. Nel muro occidentale si aprivano quattro porte, una delle quali, Bab er-Rouah, è un capolavoro di estetica monumentale in pietra, con un decoro a losanghe attorno all'apertura a forma d'arco inscritto in un rettangolo. Lungo le mura hanno luogo dei mercati settimanali, tra cui quelli di Souq el Had, vicino alla porta omonima. Di grande interesse la Kasba degli Oudaia, la torre di Hassan, ciò che resta della moschea distrutta durante un terremoto nel 1755, la necropoli di Chella, il mausoleo di Mohammed V.

3° giorno, mercoledì 8 aprile 2026: Rabat > Asilah > Tangeri

Pensione completa.

Partenza per Asilah (220 km, 2h30') e visita della cittadina affacciata sulla costa atlantica. Proseguimento per Tangeri (45 km, 1h). All'arrivo in città, visita di Tangeri, dalla ricca e variegata storia culturale, in gran parte nata dall'unione degli stili arabo e andaluso. Al termine, sistemazione in hotel nelle camere riservate.

Asilah. Conosciuta anche come Assila, è una città sul mare che da 30 anni ospita l'International Cultural Moussem of Asilah, un festival artistico che richiama in città più di trecentomila artisti da tutto il mondo. La città, di edifici bianchi, è decorata da bellissimi e colorati murales.

Tangeri. Porto atlantico, il maggiore del paese, di fronte allo Stretto di Gibilterra. Tangeri fu città fenicia, cartaginese, romana, e poi vandala, bizantina, araba, portoghese, spagnola e britannica. Strappata dai Romani a Cartagine nel 146 a.C., al termine dei conflitti che opposero le due grandi potenze mediterranee, Tingi divenne colonia nel 38 a.C. durante il II triumvirato e, in seguito, capitale della Mauretania Tingitana.

Nel VIII secolo Tangeri divenne musulmana e lo Sharif Idris I vi fondò un emirato sciita. Nel XV secolo i Portoghesi occuparono la città con Ceuta, dove rimasero fino al 1662, quando Tangeri passò agli Inglesi come bene dotale di Caterina di Braganza, andata sposa a re Carlo II Stuart. Nel 1684 però il sultano Mawlay Ismail rioccupò la città.

Nel 1912, con la soluzione della seconda crisi marocchina, fu stabilito che Tangeri fosse sottoposta a regime internazionale. L'effettiva applicazione di tale regime iniziò peraltro solo nel 1923, e durò fino all'indipendenza del Marocco nel 1956. Il regime internazionale comportava per Tangeri la neutralità politica e militare, la totale libertà di impresa e l'amministrazione internazionale sotto il controllo della Francia, della Gran Bretagna e della Spagna, cui si aggiunsero tra il 1928 e il 1929 anche l'Italia, il Portogallo e il Belgio, i Paesi Bassi, la Svezia e gli Stati Uniti.

4° giorno, giovedì 9 aprile 2026: Tangeri > Cap Spartel > Tetouan > Tangeri

Pensione completa.

Partenza per Cap Spartel (10 km, 30'), promontorio situato all'imbocco di Gibilterra. Proseguimento per Tetouan (90 km, 2h) e visita della città bianca capoluogo amministrativo della regione del Rif. Visita della medina, della piazza e degli esterni del Palazzo Reale. Al termine rientro in hotel a Tangeri (70 km, 1h30').

5° giorno, venerdì 10 aprile 2026: Tangeri > Chefchaouen

Pensione completa.

Partenza per Chefchaouen (110 km, 2h30'), nota per essere una delle quattro città blu del mondo, e qui visita. Al termine trasferimento in hotel per la sistemazione nelle camere riservate.

Chefchaouen. Città del Rif, fondata nel 1471 da esiliati andalusi, musulmani ed ebrei, ragione per la quale la parte antica della città ha un aspetto molto simile a quella dei paesi della Spagna meridionale, con piccole vie dal tracciato irregolare che cresce verso l'alto della montagna, dove, nel punto più alto si trovano le sorgenti di Ras al-Ma.

Il centro della città è la piazza di Uta al-Haman, dove si trova la fortezza e una moschea con torre a base ottagonale.

Chefchaouen fu una delle principali basi dell'esercito spagnolo, e fu qui che si alzò l'ultima bandiera spagnola nel 1956.

6° giorno, sabato 11 aprile 2026: Chefchaouen > Volubilis > Meknes > Fes

Pensione completa.

Partenza per Volubilis (170km, 3h) e visita al sito romano. Proseguimento per la visita panoramica di Meknes (30Km, 45'), con la medina, le mura e il quartiere ebraico. Proseguimento per Fes (65km, 1h), arrivo in serata e sistemazione in hotel nelle camere riservate.

 **Volubilis.** Oggi Walili, è un sito archeologico romano, situato nel medio Atlante.

Sul trono del regno berbero, d'influenza cartaginese, di Volubilis Augusto insediò Giuba II, nipote di Massinissa di Numidia, con la moglie, Cleopatra Selenius, figlia di Cleopatra e di Antonio. Il figlio e successore Tolomeo fu ucciso nel 42 per ordine di Caligola e il regno di Mauritania fu annesso all'Impero diviso in due province.

Volubilis divenne residenza del comandante del limes della Mauritania Tingitana ma a cause dagli attacchi delle tribù berbere fu abbandonata dai Romani verso il 285 rimanendo fuori dai nuovi confini della provincia fissati da Diocleziano.

La civiltà latina e cristiana proseguì a Volubilis fino all'arrivo di Idris I nel 789 che vi stabilì la sua capitale. Nel 1755 un terremoto rase la città al suolo.

A Volubilis si possono vedere i resti imponenti della basilica a absidi contrapposte, del capitolium dei Severi, di templi, delle terme, dell'acquedotto, dell'arco di trionfo costruito in onore di Caracalla. Lungo il decumano si trovano i resti di numerose case decorate con mosaici policromi, alcuni dei quali in ottime condizioni di conservazione. Tra i più importanti e belli quelli situati nella casa di Orfeo, Orfeo con la lira che incanta gli animali, Anfritrite su una biga trainata da un ippocampo, i nove delfini, nella casa del corteo di Venere e nella casa delle colonne.

🕒 **Meknès.** Meknès fu la capitale del Marocco sotto il regno di Moulay Ismail ibn Sharif a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo, prima che questo onore passasse a Fès fino al 1912, e poi, sotto la dominazione francese, a Rabat.

La comunità originale da cui la città prese vita, è stata identificata in tribù berbera nota come Miknasa che abitava una kasba vicina nel VIII secolo.

Negli anni Trenta del secolo scorso la città fu la sede di una celebre guarnigione della Legione straniera francese. La Medina, città storica, di Meknes è inserita nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.

7° giorno, domenica 12 aprile 2026: Fes

Pensione completa.

Intera giornata dedicata alla visita di Fes, con la vecchia medina dei quartieri artigianali dei ceramisti, dei tessitori e dei conciatori, le scuole coraniche Bounania e Attarine, la fontana Nejjarine, la moschea Karaouine e la Fés Jdid.

🕒 **Fes.** Città santa del Marocco, nel fondo di una fertile vallata. La città vecchia con i suoi edifici, i suoi mercati e le sue moschee, è uno dei centri più attraenti di tutto il mondo islamico. La fondazione viene attribuita a Idris ibn Idris, discendente del profeta, nel VIII secolo. Nel 1250 divenne capitale. Distrutta in parte da un terremoto nel 1522, la capitale fu trasferita prima a Marrakech, poi a Meknès. Fes ridivenne capitale nella prima metà del XIX secolo fino al 1912 quando il governatore coloniale francese Lyuaty si trasferì a Rabat. Fès è famosa per la sua medina, nome con cui gli europei indicano la parte vecchia della città araba, dalle strade tortuose e strette, in cui è facile perdersi. Fra i monumenti notevoli le Madrase Bu Inayna, del 1357, e degli Attārīn, profumieri, del 1325; la Moschea al-Qarawiyyīn del 857, sede della più antica università islamica; il Palazzo reale; la cerchia delle mura munita di torri e di pregevoli porte. Meritano una visita le concerie delle pelli, con le vasche per la concia scavate per terra e quelle per la tintura che risaltano per i colori diversi, dove gli operai lavorano immersi.

8° giorno, lunedì 13 aprile 2026: Fes > Merzouga > Erg Chebbi

Pensione completa.

In mattinata partenza per Midelt (210km, 4h), attraversando la zona collinare di Ifrane e Zad. Proseguimento verso Merzouga (240km, 4h30'), dove si lascerà il bus per il proseguimento in jeep 4x4 nel deserto. Arrivo al campo tendato e passeggiata a dorso di cammello al tramonto. Per chi non volesse fare la cammellata, possibilità di vedere il tramonto risalendo a piedi le dune adiacenti alle tende. Cena e nella notte grande show del cielo stellato!

Midelt. Città sulla strada principale che collega Fes con Errachidia. La città si trova su di un altopiano, tra il fiume Moulouya e la catena montuosa dell'Atlante.

Erfoud. Immensa oasi, Erfoud è la capitale del Tafilalet, la culla della dinastia Alauita.

Erfoud è una città moderna, fondata dai francesi nel 1913 a una delle due estremità della Route de Ziz, che comprende il tunnel di Fom Zabel, scavato dai legionari della Legione straniera nel 1928.

In ottobre Erfoud diventa la capitale dei datteri, con fiere, esposizioni e feste tradizionali.

Merzouga. Un tempo era un punto di sosta lungo le piste che attraversavano il deserto, ora è il luogo di partenza e di arrivo dei turisti che visitano le grandi dune dell'erg Chebbi. Nell'oasi di Merzouga è ambientato il finale della pellicola Marrakech Express di Gabriele Salvatores.

Erg Chebbi. Insieme all'Erg Chgaga presso M'Hamid, è uno dei due erg, gruppi di grandi dune formate dalla sabbia portata dal vento, sahariani del Marocco. Le dune dell'Erg Chebbi raggiungono un'altezza di 150 m su un'area di 22 km da Nord a sud e di 5-10 km da Est a Ovest.

9° giorno, martedì 14 aprile 2026: Mezrouga > Erg Chebbi > Gole di Todra > Ouarzazate

Pensione completa.

Escursione a dorso di cammello per assistere all'alba sulle dune. Rientro al campo per la prima colazione e successiva partenza in bus verso l'oasi di Tinghir e la valle del Todra (200km, 3h30'), dove il corso dei fiumi Todra e Dades ha scavato un profondo canyon. Proseguimento per Ouarzazate (170km, 3h) e, all'arrivo, sistemazione in hotel nelle camere riservate.

Tinghir. Città al centro di una delle oasi più belle del Marocco meridionale, dove migliaia di palme coprono una striscia di 50 Km ai due lati del Wadi Toghda a valle delle spettacolari gole di Todra.

La regione di Tinghir è ricca di fossili.

Valle di Todra. Prima di perdersi nelle sabbie del Sahara il fiume Todra scorre per una cinquantina di chilometri sul fondo di una valle dai colori incantati, abitata dai Todgha, popolazione autoctona di lingua berbera.

La valle è celebre per le spettacolari gole, i cui 600 m finali si stringono fino a una larghezza di 10 m su cui incombono lisce falesie alte fino a 160 m, paradiso degli scalatori.

10° giorno, mercoledì 15 aprile 2026: Ouarzazate > Ait Benhaddou > Marrakech

Pensione completa.

Visita di Ouarzazate, con la kasbah di Tifouloute. A seguire visita della kasba di Ait Ben Haddou, patrimonio UNESCO dell'umanità. Proseguimento per Marrakech (185km, 4h), attraversando l'Alto Atlante al Col de Tichka (2.260 m), discesa in albergo e sistemazione nelle camere riservate.



Ait Benhaddou. Città fortificata, o ksar, sul fianco di una collina lungo il fiume Ouarzazate, lungo la rotta carovaniera tra il deserto del Sahara e Marrakech. Il paese moderno si è sviluppato fuori dallo Ksar, dove oramai vi abitano solo poche famiglie. La guida Lonely Planet™ cita Ait Benhaddou tra le dieci fortezze più imponenti del mondo.

Tizi n'Tichka. Letteralmente valico dei pascoli, è un passo montano a 2260 m slm che collega Marrakech alla città di Ouarzazate attraverso la catena montuosa dell'Alto Atlante.

Ouarzazate. Villaggio del Marocco centro-meridionale, in prossimità del deserto del Sahara, edificato negli anni Venti dalle truppe francesi, per farne un centro militare e amministrativo.

Celebri gli studi cinematografici Atlas e CLA, dove sono stati girati film come *Il Tè nel Deserto*, *Lawrence d'Arabia*, *Il Gladiatore*, *Salomone e Davide* e molti altri. Ouarzazate è una città ricca di vita e attività, con caratteristiche botteghe di artigiani, piccoli negozi di tappeti, gioielli e una bella kasba di Taourirt, residenza del Glaoui, il pascià di Marrakech, recentemente restaurata, con i soffitti in legno di cedro e le pareti dipinte.

11° giorno, giovedì 16 aprile 2026: Marrakech

Pensione completa.

Mattinata dedicata alla visita della città con la Kutubia (solo esterni), il Palazzo e i giardini della Bahia, la Madrassa Ben Youssef e la Piazza Djemaa El Fna. Pranzo in ristorante. Pomeriggio a disposizione per le visite individuali e lo shopping.

In serata trasferimento in riad per cena tradizionale.



Marrakech. Fondata da Yusuf ibn Tashfin, capo militare, che dopo aver conquistato il nord del Marocco occupò anche Al-Andalus, all'inizio della dinastia almoravide, fra il 1062 ed il 1070.

Yaqub al-Mansur, il terzo discendente della dinastia almohade, salito al trono nel 1184, arricchì la città di opere importanti, facendo erigere la nuova kasba e l'imponente moschea della Kutubiyya. La sua corte fu frequentata da poeti e filosofi, fra i quali Ibn Rushd, noto in occidente come Averroè. All'inizio del XVI secolo la città passò alla dinastia dei Saaditi, sotto i quali furono costruiti il palazzo al-Badi e i grandi mausolei delle tombe dinastiche.

Il centro vitale di Marrakech è Jema el-Fna, la piazza attorno alla quale si sviluppa la città vecchia, dove affacciano la moschea Kutubiyya e il celebre minareto. L'aspetto di piazza Jema al-Fna cambia durante la giornata, di mattina e pomeriggio vi si svolge un vasto mercato all'aperto, con bancarelle di stoffe, datteri, spremute d'arancia, uova di struzzo,... e attività artigiane di ogni tipo, dai decoratori con l'henné ai cavadenti, dagli indovini agli acrobati, dai suonatori di piazza agli incantatori di serpenti; a sera a questi subentrano tavole e panche per cenare con couscous e tajine, allietati da musicanti gnaoua e cantastorie. La moschea Kutubiyya, i cui lavori iniziarono attorno al 1150 e vennero completati dal sultano Yaqub al-Mansur, è sovrastata dal ben più appariscente omonimo minareto alto quasi 70 m, la più antica delle tre torri almohadi sopravvissute, le altre sono la Giralda di Siviglia e la torre Hassan a Rabat. La moschea e il minareto presentano l'architettura tipica marocchina del periodo almohade, con decorazioni e fregi di maiolica bianca, turchese e blu e arabeschi scolpiti. Un tempo l'intonaco dipinto e le decorazioni coprivano tutta la superficie del minareto mentre oggi le piastrelle sono quasi scomparse.

La zona a nord della piazza Jema al-Fna è occupata dai suq, mercati coperti che si articolano su numerose viuzze e piazzette, ognuna dedicata ad attività specifiche, i venditori di lana nel suq di Laghzal, i conciatori di pelli a el-Batna, i venditori di tappeti nel suq di Zarbia.

Nella medina bassa, oltre la porta detta Bab Agnau, uno stretto passaggio che conduce alle Tombe Saadite, complesso funerario le cui strutture furono fatte costruire dal Sultano Ahmad al-Mansur.

Riad. Sempre più richiesti e nominati i riad marocchini sono delle dimore tradizionali figlie di questa terra e della sua cultura. Qualche anno fa a Marrakech alcuni proprietari iniziarono a offrire le proprie antiche dimore ristrutturate a ospiti saltuari, dando inizio a un trend inarrestabile. Riscontrando l'eccellente gradimento dei primi ospiti, molte dimore in tutto il Marocco sono state trasformate in accoglienti residenze turistiche e in hotel di charme.

I Riad marocchini si trovano sempre all'interno delle Medine, le città vecchie, e devono il loro fascino sia al fatto di trovarsi nel centro storico, sia nel fatto di essere arredati con mobili e arredi in stile tradizionale.

Il cuore di queste dimore tradizionali è il giardino, ombreggiato e fresco, al centro della casa, che dona luce di giorno e frescura di sera ai raffinati e discreti salotti decorati di maioliche e giochi d'acqua.

12° giorno, venerdì 17 aprile 2026: Marrakech > (Casablanca) > Milano Malpensa

Prima colazione in hotel.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo di linea Royal Air Maroc AT402 delle 10h40 per Casablanca. Arrivo previsto alle 11h25, dopo 45' di volo e coincidenza con il volo Royal Air Maroc AT950 delle 13h05 per Milano Malpensa. Arrivo previsto alle 17h05 dopo 3h di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 30 PERSONE € 1.790

BASE 20 PERSONE € 1.900

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 450

*Le tasse aeroportuali sono incluse,

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea Royal Air Maroc Milano Malpensa/Casablanca//Marrakech/Casablanca/Milano Malpensa;
- ✓ *tasse aeroportuali in vigore al 17 ottobre 2025;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ pensione completa come da programma (dalla cena del giorno 1 alla colazione del giorno 12);
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ trasferimenti in jeep 4x4 da/per il campo tendato;
- ✓ passeggiata a dorso di cammello per tramonto e alba;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ audioguide auricolari;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Moschea Hassan II a Casablanca, sito archeologico di Volubilis, scuole coraniche Bounania e Attarine a Fes, Kasbah di Ait Benhaddou e Taourirt, Palazzo Bahia e Madrasa Ben Youssef a Marrakech;
- ✓ assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande;
- * mance e facchinaggi;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazione annullamento:

+ € 85 fino a € 2.000 di spesa

+ € 110 fino a € 2.500 di spesa

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	AT 951	Milano Malpensa	Casablanca	18h05	20h15	3h10'
✈	AT 402	Marrakech	Casablanca	10h40	11h25	45'
✈	AT 950	Casablanca	Milano Malpensa	13h05	17h05	3h

Hotel quotati (o similari):

📍 Casablanca	Hotel Idou Anfa **** ●●●●
📍 Rabat	Hotel Gardenia **** ●●●●
📍 Tangeri	Hotel Barcelo Tanger ***** ●●●●●
📍 Chefchaouen	Hotel Dar Ba Sidi **** ●●●●
📍 Fes	Hotel Barcelo Fes **** ●●●●
📍 Erg Chebbi (Merzouga)	Azawad Luxury Camp ●●●●●
📍 Ouarzazate	Hotel Karam Palace **** ●●●●
📍 Marrakech	Hotel Adam Park ***** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

📄 Passaporto in corso di validità fino alla data di rientro in Italia.

📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano**

tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.

 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- ➡ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- ➡ *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- ➡ *Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale in arabo. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.*
- ➡ *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- ➡ *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- ➡ *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- ➡ *Rif. 6365 ATL*



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2025, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.



Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)

Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet™: per ognuna di cento aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.